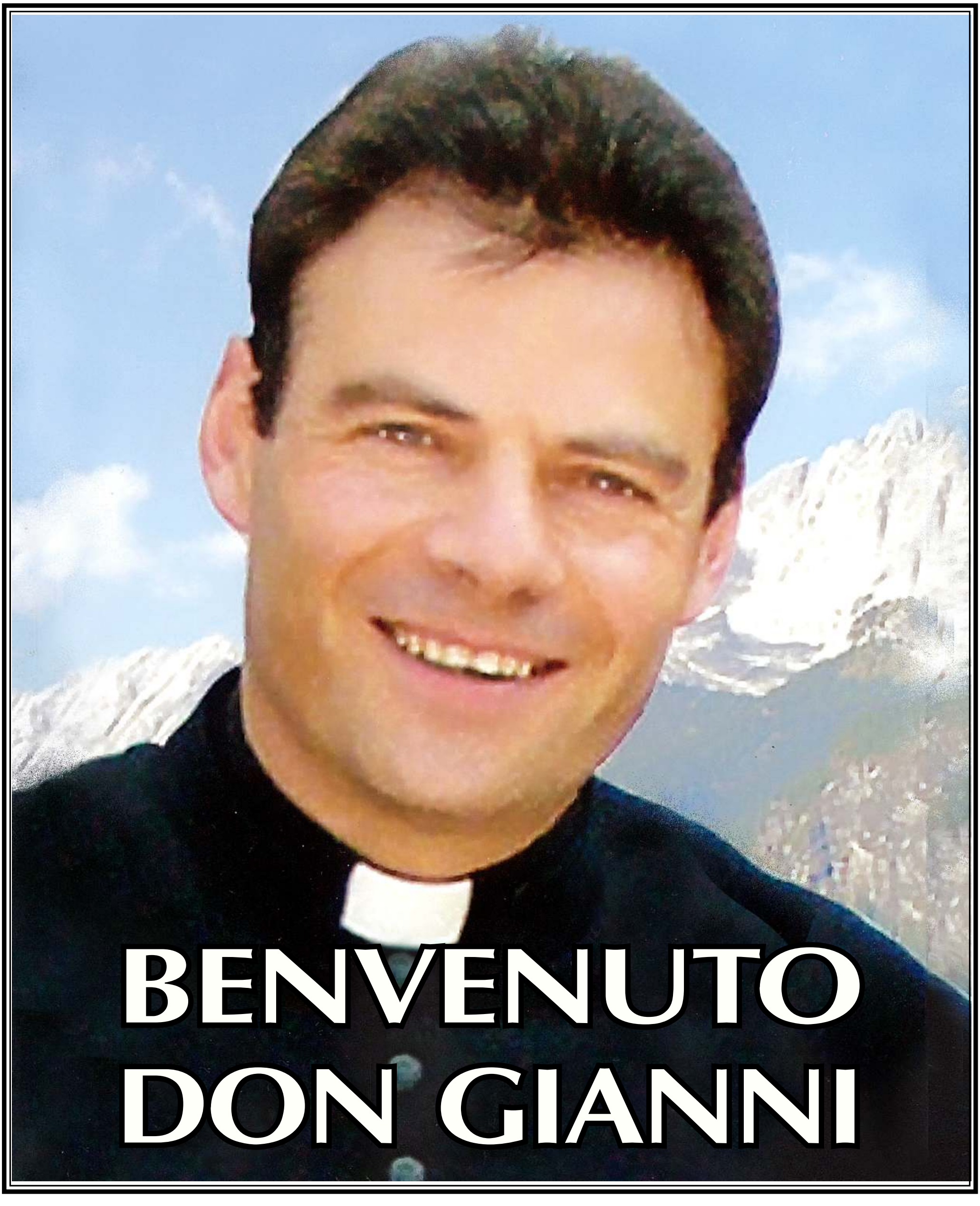
lettera aperta

PARROCCHIA dei Ss. Gervasio e Protasio di CARPENEDO MESTRE (VENEZIA) Via S. Donà 2 - Domenica 24 ottobre 2011 *anno XXXIX* n. 2094
Tel. 041 5352327 Fax 041 5342422 http://www.parrocchiacarpenedo.it e-mail: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8-9.30-11-12-18.30 in monastero ore 10 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30;
feriale: 8.30 (il lunedì viene celebrata in monastero) - 18.30. In monastero ore 8 (il lunedì viene celebrata alle ore 8.30).



CARPENEDO ACCOGLIE IL NUOVO PARROCO



Carpenedo accoglie il suo nuovo parroco. Sabato prossimo fa l'ingresso ai Santi Gervasio e Protasio don Gianni Antoniazzi, il sacerdote 43.nne che il card. Angelo Scola, fino all'8 settembre scorso amministratore apostolico della diocesi con pieni poteri di ordinario diocesano per volontà del papa, ha nominato come successore di don Danilo Barlese, nuovo moderatore di Curia e inoltre prossimo monsignore canonico onorario di San Marco. L'appuntamento è in chiesa alla messa solenne delle ore 16 nella quale don Gianni sarà accompagnato dal delegato di Curia, monsignor Valter Perini, e dai confratelli della zona guidati dal vicario foraneo don Gianpiero Lauro. Nel corso della celebrazione sarà data lettura del decreto episcopale di nomina e il sacerdote pronuncerà la sua prima omelia nella nuova comunità affidatagli. Tutta la parrocchia è invitata a partecipare con affetto all'ingresso per dare il proprio benvenuto al nuovo parroco del quale, qui di seguito, proponiamo la biografia così da conoscerlo meglio.

Gianni Antoniazzi nasce a Conegliano il 26 ottobre 1967 da Eugenio, di professione allevatore, prima, ed imprenditore, dopo, e Gemma Lot, casalinga. È il mezzano dei tre figli della coppia, tra la prima genita Mariagrazia, oggi architetto coniugata con tre figli, e il più giovane, Loris, oggi ingegnere sposato con due figli. È un bambino di sei anni, quando la famiglia va a vivere ad Eraclea per impegni lavorativi del padre che avviando alcune attività nel Veneto orientale, trasferisce qui la moglie e i tre figli. Due anni dopo, mentre frequenta la terza elementare, per la prima volta avverte la vocazione al sacerdozio dopo aver incontrato don Giorgio Buzzo, allora padre spirituale del Seminario minore, in seguito deceduto dopo esser precipitato durante una scalata sulle Pale di San Martino. Gianni entra in Seminario all'età di 8 anni. Terminate le scuole medie, frequenta il Liceo classico nella sezione distaccata dell'istituto Cavanis e, a seguire, Teologia e anche il Conservatorio. L'ordinazione presbiterale arriva il 20 giugno del 1992 per l'imposizione delle mani dell'allora Patriarca, card. Marco Cé: suoi compagni di corso sono don Cristiano Bobbo, oggi parroco a San Giuseppe, don Mauro Haglich, parroco alla Beata Vergine Addolorata, don Daniele Memo, parroco di Zelarino e don Marco Scarpa, già vicario ai Santi Gervasio e Protasio e attuale parroco ai Tolentini. Il primo incarico per lui è nell'isola del Lido come cappellano a Sant'Antonio, guidata dal parroco don Carlo Massari, dove rimane fino al 1997. In quell'anno è trasferito a Chirignago, sempre come cappellano, con parroco don Roberto Trevisiol, il più giovane dei fratelli di don Armando, dove rimane fino al 2004. In quell'anno, per don Gianni arriva la prima nomina a parroco, quando l'allora Patriarca, card. Angelo Scola, lo sceglie come successore di don Antonio Moro, a San Lorenzo Giustianiani alla Cipressina, che si ritira per limiti d'età. Qui avvia un'opera di profonda riorganizzazione della parrocchia sia sotto il profilo pastorale che strutturale: sistema la chiesa donata alla città da papa Giovanni XXIII, rilancia i gruppi esistenti e ne apre di nuovi, restaura il patronato e ricava nuovi spazi per le attività e acquista una casa in montagna ad Alleghe. La scorsa primavera viene incaricato dal Patriarca dell'incarico di economo diocesano in occasione della storica visita in città di papa Benedetto XVI, gestendo sin nei dettagli tutto l'aspetto economico dell'evento. Poco prima di partire per Milano, il card. Scola sceglie don Gianni come nuovo parroco di Carpenedo al posto di don Danilo Barlese, a sua volta nominato moderatore di Curia, una delle responsabilità in precedenza in capo a monsignor Beniamino Pizziol, divenuto vescovo della diocesi di Vicenza. L'avvicendamento gli viene comunicato il 15 luglio scorso alla vigilia della festa solenne del Redentore. Contemporaneamente, mantiene gli incarichi già assunti di membro del consiglio di amministrazione dell'Opera Santa Maria della Carità e di incaricato per il sostentamento del clero. Inoltre, viene designato come nuovo presidente della Fondazione Carpinetum che gestisce i Centri don Vecchi per anziani autosufficienti, suggerito da don Armando Trevisiol che manifesta il proposito di ritirarsi alla conclusione del mandato nei prossimi mesi. Salutata la comunità cristiana della Cipressina, don Gianni Antoniazzi entra ai Santi Gervasio e Protasio sabato 24 settembre pomeriggio, con nomina episcopale a tempo indeterminato, accompagnato dal delegato di Curia monsignor Valter Perini.

A cura di
Alvise Sperandio

I SALUTI DELL'INTERA COMUNITÀ A DON DANILO

Una più ampia e splendida documentazione fotografica è disponibile in internet nel sito www. parrocchiacarpenedo.it nella sezione Gazzetta dei Carpini del 18 settembre



Carissimo "don Dan",
eccoci giunti al momento dei saluti…
A nome del Consiglio pastorale parrocchiale e della comunità cristiana tutta di Carpenedo, desidero dirti il nostro più grande grazie per questi sei anni trascorsi assieme.
Grazie, di cuore, per tutto ciò che ci hai dato.
Sei stato un testimone appassionato dell'incontro con il Signore spendendoti ogni giorno, senza risparmio alcuno, per la crescita della nostra amata parrocchia, ora un po' più famiglia di famiglie di prima.
Avere un parroco così, è tutt'altro che scontato e di questo siamo profondamente riconoscenti a Dio Padre.
Ci hai accompagnato, in particolare, a riscoprire e rafforzare la comunità, aiutandoci a cercarne sempre la radice, prima che nell'uomo o in mille attività pratiche, in Gesù Cristo, facendoci insieme comprendere l'indispensabilità di vivere la fede assieme e mai da soli.
Hai avuto un'instancabile attenzione per ciascuna singola realtà, cercando d'incontrare tutti: bambini, giovani, adulti, anziani, ammalati e bisognosi, e dipingendo quei colori della tavolozza con cui al tuo arrivo ci avevi presentato il tuo programma.
Grazie per quanto hai fatto non soltanto sul piano pastorale ma anche materiale.
Desideriamo ricordare il restauro del campanile, la ricostruzione del Lux, l'adeguamento dei locali del patronato e della Bottega solidale, gli interventi su villa Flangini, la realizzazione del centro don Vecchi ter e adesso la messa in sicurezza degli impianti e della volta di questa chiesa.
La tua presenza e il tuo operato hanno certamente lasciato un segno nella storia di questa parrocchia.
Rispondendo a quanto scrivi sull'ultimo numero di "lettera aperta" a tua firma, sì, i tuoi occhi, le tue mani e le tue braccia sono stati davvero il segno dell'amore di Dio per noi.
Certo, non sono mancate le difficoltà, le fatiche, qualche sofferenza, ma, come ami dire proprio tu, la misericordia del Signore è stata infinitamente più grande ed è questo, in fondo, ciò che conta.
Ora sei chiamato a nuovi incarichi per continuare il ministero sacerdotale di nuovo nella dimensione diocesana. Le nostre strade si dividono, ma siamo convinti che la nostra amicizia non finirà qui.
Vogliamo, infatti, fare nostre, in quest'occasione così speciale, le parole pronunciate dal cardinale Angelo Scola nel corso dell'omelia della recente messa per il suo congedo, in basilica a San Marco*: "Perché Cristo è la nostra vita siamo qui oggi, perché Cristo è la nostra vita noi ci disponiamo a seguire un disegno che ci supera […] Ogni prova, compreso il distacco, è per un di più, è per il nostro bene. Nessun distacco propriamente un distacco e nessuna partenza è propriamente una partenza per chi è incamminato verso un'unica meta: Cristo nostra vita, Cristo tutto in tutti"*.
Carissimo "don Dan", grazie dal profondo del cuore per averci guidato in questi anni e per averci voluto bene, a ciascuno e a tutti, come un pastore. Anche noi te ne vogliamo tanto e desideriamo mostrartelo, oltre che con questa presenza così numerosa, qui oggi, con questi due piccoli doni per te che portiamo all'altare.
Il Signore ti benedica e ti sostenga in questo delicato momento di passaggio e per le tue nuove, future responsabilità. Nel cammino della vita, continuiamo ad accompagnarci a vicenda, con la preghiera.

Alvise Sperandio
per il Consiglio pastorale parrocchiale

Caro Don Danilo,
non è facile manifestare i sentimenti che in questo momento stiamo provando e soprattutto farlo senza cadere nella commozione; non è facile riassumere in poche parole tutte le esperienze, le sfide, i cambiamenti che hanno coinvolto la nostra comunità assieme a te.
Sei entrato nelle nostre vite come un tornado, travolgendoci con la tua passione per Cristo e coinvolgendoci totalmente nella edificazione della comunità.
L'attenzione particolare per i bambini, per i ragazzi e i giovani, cogliendo la difficoltà della sfida educativa dei



nostri giorni, ha fatto germogliare, crescere e maturare la consapevolezza del ruolo che ogni adulto ha nell'annuncio del vangelo e nella trasmissione gioiosa della fede. Ci hai conquistato con la tua allegria, la tua ironia ed abbiamo capito che è possibile trasmettere la parola in modo semplice e giocoso. Hai desiderato e di conseguenza ti sei seriamente impegnato a formare spiritualmente anche la comunità adulta. Di tutto questo ti siamo grati perché hai tracciato una strada sulla quale cercheremo di camminare vincendo difficoltà, superando gli ostacoli e puntando all'unione della Comunità. L'Eucarestia, momento vivo dell'incontro con Cristo e stata sempre vissuta da te intensamente accompagnando ciascuno di noi all'incontro con Cristo vivo. Per questo carissimo Don Danilo, dopo esserci consultati anche con Gigeto Cavastropoi, illuminati dall'alto abbiamo concretamente realizzato un tuo desiderio. SCOPRILO.
L'occorrente ora ce l'hai, noi tutti ti auguriamo buona fortuna e buon lavoro. Sarai sempre nelle nostre preghiere e noi contiamo sulle tue.

Le catechiste



Caro Don Danilo,
dopo sei anni di servizio qui a Carpenedo è venuto il tempo di salutarci. Non ti nascondo che la tua partenza sia un po' prematura, ma il patriarca ti ha chiamato ad un altro servizio impegnativo. Credo che questo tuo nuovo incarico sia espressione della tua piena dedizione a favore di questa comunità. Io ho tratto numerose ricchezze: il servizio alla parola del Signore, la vicinanza paterna a quanti incontravi, il pregare insieme ed il tuo saper contagiare adulti, ma ancor più i giovani. Tutto questo si legge sul tuo volto. La tua presenza per Marisa e per me, diacono maturo ormai vicino agli ''anta'', ha significato una fresca ventata di entusiasmo che ha aiutato a rinnovare il mio ministero. Ringrazio il Signore per tutte le belle esperienze vissute assieme e per i doni ricevuti: Marisa ed io, insieme a tutta la famiglia con Teresa, Matteo, Simonetta e Matteo. Ti siamo vicini con il cuore e le preghiere e vogliamo ricordati che le porte della nostra casa sono sempre aperte (anche e soprattutto quelle della cucina).
Una abbraccio fraterno nel nome del Signore.

Diacono Franco e famiglia



Ciao Don,
tutti ti salutano, non possiamo non farlo noi che forse siamo quelli che ti sono stati più vicini ... una banda allegra e vivace che ogni domenica popola la sacrestia ... un gruppo di ragazzi che porta sempre un po' di gioia e anche tanta confusione, che fa diventare matto Luca che, alla fine di ogni celebrazione, si trova una montagna di tuniche buttate a caso negli armadi, da sistemare.
Bambine e bambini disposti a servire il Signore e che hanno avuto il coraggio di dire un piccolo, ma per il Signore un grande, sì.
Eh sì, anche noi chierichetti adesso vogliamo salutarti per quello che hai fatto per noi, per la tua allegria, per la tua voglia di metterti in gioco e la capacità di coinvolgerci.
Non dimenticheremo mai tutte le belle avventure passate con te in questi anni: il campo invernale a Gosaldo, le feste di entrata dei nuovi chierichetti e semplicemente anche ogni singola domenica quando, in sacrestia, eri sempre pronto ad accoglierci con gioia. Pensa, ci mancheranno anche le tue "cortissime" prediche! Non può, infine, mancare un grande grazie al Signore che ci ha permesso di condividere con te questi sei splendidi anni. Vogliamo pregarlo affinché continui ad esserti vicino e ti aiuti ad affrontare anche questa nuova avventura; siamo sicuri che con il suo aiuto potrai viverla nei migliori dei modi. Egli ti doni sempre la forza di annunciare il suoVangelo con il tuo spirito gioioso che ti distingue e ti renda testimone del Suo amore.
Don, noi ti ricorderemo per quello che sei stato. Speriamo che nel tuo cuore non manchi mai un posticino per un gruppo di visi sorridenti.
Non ci resta che augurarti buon cammino e dirti con sincero affetto: "TI ABBIAMO VOLUTO BENE E CONTINUEREMO A VOLERTENE SEMPRE!".

Una chierichetta un po' vecchiotta





Ciao Don, è arrivato il momento di salutarti definitivamente!
Per farlo la cosa migliore ci sembra quella di ricordare i momenti belli passati con te in questi anni...
uno a caso, tanto per dire, il Grest di quest'anno! Un gruppo di animatori pazzi e scatenati guidati da un Don ancora più pazzo e scalmanato.
Tutte le riunioni fatte insieme per arrivare al primo giorno, i balli, i giochi ai 300 campi, le riunioni e i gelati conclusivi, i tuoi sorrisi, le tue urla per incoraggiare noi animatori e i bambini e le tue lavate di capo quando qualcosa non andava bene...
Forse l'unica cosa che possiamo dirti è GRAZIE per quello che hai fatto per noi e per questi bambini che oggi saluti per l'ultima volta e che insieme a noi ti ringraziano per averci fatto divertire con il tuo modo di fare, con il tuo sorriso e la tua simpatia!!!
Grazie per quello che sei stato!!!
Senza di te sarà tutto diverso niente prese in giro a Don Stefano e soprattutto niente risate...
Don ci mancherai, noi ti ricorderemo sempre e anche adesso che non sarai con noi cercheremo di seguire ciò che tu ci hai detto per essere sempre un gruppo unito, capace di mettersi in gioco e di far divertire...
GRAZIE DON!!!

Gli animatori del Grest

Caro Don Danilo,
ricordo ancora quando a fine ottobre di quattro anni fa ricevetti la telefonata di Don Danilo, quella telefonata fu il cambiamento della mia vita.
Sono stati quattro anni intensi e ricchi di frutti. Non finirò mai di ringraziarlo per essere stato sempre disponibile nei miei confronti.
In lui più che un "datore di lavoro" ho trovato un fratello con cui condividere tanti momenti felici e meno felici.
Non dimenticherò mai la nostra gita nel mio Friuli il 2 giugno di ogni anno in cui gli mostravo le bellezze e le meraviglie della Regione che mi ha dato i natali.
Ora non mi resta che affidarlo alla Madonna affinché possa compiere il suo ministero con l'energia che ha sempre dimostrato. In altre parole: Grazie, don Danilo.
"Mandi"

Luca



Caro Don Danilo,
Riconoscenti per il lavoro svolto nel suo dinamico periodo di "missione" fra noi di Carpenedo, gli anziani del Ritrovo si augurano che impegni il suo entusiasmo e la sua vitalità in una attività che, con l'aiuto della Provvidenza, Le dia molte soddisfazioni.

Gli anziani del Ritrovo



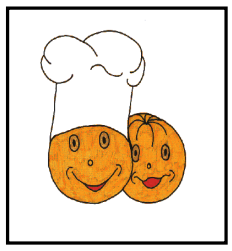
Caro Don Danilo,
su queste pagine è stato scritto di tutto e di più sui tuoi meriti di buon pastore nella nostra parrocchia. Altro non si potrebbe dire. Io però voglio aggiungere un'ultima cosa che "professionalmente" mi tocca molto da vicino.
Attraverso la lettura dei commenti che hanno accompagnato le più belle opere dell'arte pittorica universale, da te di volta in volta scelte a supporto del messaggio evangelico settimanale, ho avuto il privilegio, in questi anni di collaborazione, di essermi arricchito oltre che spiritualmente anche culturalmente. Mi hai insegnato a cogliere in queste immagini ciò che a un occhio inesperto, quale il mio, non era riuscito. Mi hai insegnato a leggerle più intimamente e a comprendere quello che la mente illuminata dell'artista voleva fissare sulla sua opera d'arte nel momento di crearla.
Non finirò mai di esserti grato di questo e ti auguro, anche con l'aiuto di papa Pio VII, la cui presenza continuerà a proteggerti nella tua nuova dimora, di assolvere i tuoi nuovi compiti con lo stesso slancio e lo stesso entusiasmo che hai dimostrato fin da quando il Signore ti ha mandato in mezzo a noi.

Il correttore di bozze

info@venetaduplicatori.it

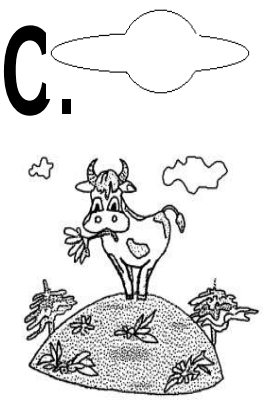


veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother At your side.
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Latteria formaggi salumi
di
DE MARCHI MICHELA
Accoglienza e qualità il nostro marchio!

Mercoledì aperto tutto il giorno,
riposo settimanale il sabato pomeriggio
Via Trezzo, 20 CARPENEDO MESTRE (VE)

AUTOFFICINA FP
SERVICE
di Papette Francesco


CENTRO REVISIONI
Via Comelico, 4 - 30173 Mestre (VE)
Tel./Fax 041 5343877 - Cell. 335 6499849
E-mail: autofficinafp@alice.it - P.Iva 03895390270

Macelleria F.&C.
di Fabio & Cristina

Carni di prima qualità e specialità
pronte a cuocere o già cotte: pollame,
selvaggina e stinchi al forno.....
Buon appetito con la genuinità in tavola!
Via Ca' Rossa n° 155 Mestre Tel: 041 616564

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

ROBERTO CHIARATO
OROLOGERIA - OREFICERIA
e laboratori di assistenza
Specializzato in riparazioni
accurate di orologi antichi
Via Ligabue - Piazza Carpenedo
Mestre tel. 041 5342922

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA
GRUPPO INTESA SAN PAOLO
FILIALE DI PIAZZA CARPENEDO
Piazza Carpenedo - Tel. 041 612577


BAR PIZZERIA TRATTORIA
Al Cavallino
Chiuso il giovedì
Via S. Donà 39
30174 Carpenedo Mestre - VENEZIA
Due forni a legna
pizze a mezzogiorno
anche per esportazione
Menu € 10,00
solo a mezzogiorno
nei giorni lavorativi
Tel. 041 611191 fax 041 5347053



ORTOFRUTTA
CESARE & TERESA
Consegna a domicilio
Via Ca' Rossa 111 Mestre
Tel. 041 5345844
APERTO
tutti i giorni
compreso
mercoledì
pomeriggio
dalle 07.30 alle 13.00
dalle 16.00 alle 20.00
SI PREPARANO
- macedonie
- spiedini di frutta
- ananas - peperonate
- insalate varie
- minestroni - zuppe
- preparato per risotti



di Plinio Borghi

... UN NUOVO PARROCO CHE ARRIVA

Quando siamo venuti a conoscenza del nome del nuovo parroco era già estate e parecchi di noi hanno avuto modo di seguire sulla stampa le dure reazioni dei suoi parrocchiani, fatti che hanno indubbiamente contribuito a differenziare e ad accrescere le aspettative attorno alla sua figura ed al suo arrivo. Il fatto poi che la stagione e gli avvenimenti a livello diocesano abbiano dilatato i tempi ha fatto il resto. Alcuni conoscono abbastanza don Gianni Antoniazzi, perché la sua fama aveva già varcato i confini delle parrocchie in cui ha operato, prima in qualità di collaboratore (Lido e Chirignago) e poi come titolare (Cipressina), complice la stampa locale, ma non solo.

Io lo ricordo ai tempi della sua collaborazione con il settimanale diocesano Gente Veneta, tramite i suoi approfondimenti sulle scritture della domenica; poi ancora a Chirignago, dove prestavo servizio da segretario del quartiere, quindi alla Cipressina, dove, a fianco della chiesa, ha sede la mia associazione e dove insistono due realtà con le quali ho da sempre riferimenti: l'Istituto Farina delle suore Dorotee e il convento di clausura di Santa Chiara. Bisognava essere ciechi per non accorgersi dello sconvolgimento portato dal suo arrivo e sordi per non cogliere le voci di apprezzamento che si levavano da ogni parte, suore clarisse comprese. Nessuna sorpresa allora per gli incarichi ricoperti anche a livello diocesano, da ultimo il governo delle spese per la visita del Santo Padre.

Oggi viene fra noi ad assumere l'incarico di arciprete in una realtà molto prestigiosa, sia dal punto di vista storico che dinamico. Inoltre sembra che assumerà anche la presidenza della Fondazione, con tutti gli annessi e connessi, Centri don Vecchi inclusi, pur mantenendo gli incarichi diocesani. Fossi stato un suo parrocchiano, avrei dimostrato l'orgoglio di dare alla Chiesa una figura così ambita e, piuttosto che negativo, sarei stato più preoccupato per le troppe responsabilità che andavano a ricadere sulle sue spalle nel prendere siffatto treno in corsa. Ma qui subentra il grande disegno dello Spirito Santo, che saprà bene come fargliele sopportare. Da parte nostra vale l'impegno a favorire tale disegno, mantenendo e se possibile aumentando lo stesso livello di collaborazione che abbiamo riservato ai due parroci precedenti, come ci sollecitava anche don Danilo domenica , con tutto lo spirito di servizio di cui saremo capaci.

So che ogni cambiamento produce sbilanciamenti di carattere soggettivo e oggettivo, ma questo, lungi dall'essere pretesto per defilarci, deve invece stimolarci a tirar su le maniche e ad adattarci reciprocamente. Se lo fa don Gianni che è solo, a maggior ragione lo possiamo noi che siamo, ancora e per fortuna, in tanti. Che cosa ci aspettiamo noi dal nuovo pastore? Non è il momento di star qui a compilare l'elenco, ma una cosa va posta in risalto: questa parrocchia ha sempre espresso complessivamente un alto livello di adesione al volontariato e sotto questa spinta hanno funzionato finora tutte le attività, compresa la Bottega Solidale, i Centri don Vecchi, i magazzini San Martino e San Giuseppe e quant'altro. Di contro il ricambio generazionale non è andato di pari passo. C'è bisogno di sangue fresco.

Per il resto vale quanto egli stesso ha scritto il 4 c.m. nell'articolo di fondo (Fortuna e Lavoro) degli "appunti", il bollettino della Comunità di San Lorenzo Giustiniani, il 4 c.m.:"*..Ho vissuto in campagna quanto basta per sapere che quasi tutti i terreni danno frutto quando sono coltivati. Quando invece una campagna viene abbandonata si riempie di rovi nel giro di un anno*". Non chiediamo né di più e né di meno. Ben arrivato, don Gianni, e buon cammino assieme.

SCUOLA DI DANZA CLASSICA

Riprendono, con l'inizio della scuola, le lezioni di danza classica e di coreografia: cari allievi, rimettiamoci all'opera!

LE ADESIONI ***per i più piccoli*** vengono nuovamente accolte dopo due anni di pausa. Affrettatevi teneri "germogli", vi aspetto per i primi passi di danza e creatività.

LE LEZIONI ***di avvio alla danza*** si tengono il giovedì ed il venerdì in Patronato dalle 16.40, … la musica vi guiderà nella ricerca dell'aula di danza,

A presto.

La vostra insegnante

Sabrina Tasca



Appuntamenti della settimana

Domenica 25 settembre
XXVI del Tempo Ordinario
Sante Messe: *ultima domenica con orario estivo*

Lunedì 26 settembre
Santi Cosma e Damiano martiri

Martedì 27 settembre
San Vincenzo de Paoli

Mercoledì 28 settembre
San Venceslao

Giovedì 29 settembre
Santi Arcangeli MICHELE, GABRIELE e RAFFAELE

Venerdì 30 settembre
San Girolamo

Sabato 1 ottobre
Santa Teresa del Bambin Gesù
17.30: don Danilo diventa canonico della Cattedrale di San Marco e riceve l'abito corale. A seguire (18.30 circa) celebrerà la sua "prima Messa" in Cattedrale.

Domenica 2 ottobre
XXVII del Tempo Ordinario
Sante Messe: 8 - 9.30 - 11 - 12 - 18.30
Uscita dei ragazzi di 2ª media e genitori a Pordenone (Comunità Missionaria di Villaregia) tutto il giorno.
FESTA degli ANNIVERSARI di MATRIMONIO: l'appuntamento è alla Messa delle ore 11

CATECHESI 2011 - 2012

Iscrizioni per la partecipazione dei bambini e dei ragazzi dalla prima elementare alla terza media
La raccolta delle iscrizioni continua fino al 30 settembre

L'iscrizione 2011-2012 è necessaria per tutti. Anche coloro che hanno partecipato alla catechesi dell'anno scorso devono rinnovare la richiesta e l'iscrizione.
Ciascuno è invitato a procurarsi scheda e lettera di iscrizione e riportarle compilate entro e non oltre venerdì 30 settembre 2011.

INCONTRI DI APERTURA DELL'ANNO DI CATECHESI 2011-2012

Giovedì 22 settembre
- ore 17.00: Terza Elementare in chiesa
- ore 17.00: Quinta Elementare in sala Lux

Lunedì 26 settembre
- ore 17.00: Seconda Elementare al Lux
- ore 17.00: Seconda media in chiesa
- ore 18.30: Terza media (gruppi distinti)
- ***ore 19.00: Gruppi giovanissimi (primo incontro)***
  1ª sup. - 2ª/3ª sup. - 4ª/5ª sup.

Martedì 27 settembre
- ore 17.00: Quarta Elementare al Lux
- ore 17.00: Prima media in chiesa

Giovedì 29 settembre
- ore 17.00: Terza Elementare al Lux
- ore 17.00: Quinta Elementare in chiesa

Al giovedì (da ottobre)
- ore 17.00: Prima Elementare

UN ULTIMO DONO DI DON DANILO

Don Danilo ha voluto lasciarci la raccolta delle immagini di opere d'arte e relativi commenti, che abbiamo avuto modo di vedere pubblicati settimanalmente su "lettera aperta". Tale raccolta è contenuta in un DVD che ci consente così di ammirare in tutto lo splendore dei loro colori, le belle raffigurazioni e nel contempo di richiamare alla memoria il relativo commento. Il DVD è disponibile presso la Segreteria della parrocchia.



